

**FATTORI DI RISCHIO**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AN INDIRIZZO MUSICALE "FRANCESCO CRIPPA" - PIAZZA GIOVANNI XXIII, 10321 REVERE (CS)

I° GRUPPO F.D.R. fisici	II° GRUPPO F.D.R. chimici e biologici	III° GRUPPO F.D.R. legati al lavoro fisico	IV° GRUPPO F.D.R. legati all'organizzazione e del lavoro	V° GRUPPO F.D.R. di infortunio
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rumore</li> <li>- Microclima</li> <li>- Illuminazione</li> <li>- Vibrazioni</li> <li>- Pressione atmosferica</li> <li>- Calore</li> <li>- Corrente elettrica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostanze aerodisp.</li> <li>- Virus</li> <li>- Batteri</li> <li>- Parassiti</li> <li>- Miceti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro muscolare statico</li> <li>- Lavoro muscolare dinamico</li> <li>- Posture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Turnazione</li> <li>- Clima psicologico</li> <li>- Lavoro frustrante</li> <li>- Lavoro ansioso</li> <li>- Pendolarismo</li> <li>- Valore sociale del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza di macchine ed impianti</li> <li>- Modalità o procedure di lavoro</li> <li>- Dispositivi di protezione individuali</li> <li>- Informazione e Formazione</li> <li>- Addestramento</li> </ul>

**GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:**

**STRUTTURE – Dimensioni degli ambienti di lavoro**

altezza dei soffitti:  
non deve essere inferiore ai minimi stabiliti dai regolamenti comunali

rapporto superficie/persona  
almeno 2 m<sup>2</sup> lordi a persona

rapporto cubatura/persona  
almeno 10 m<sup>3</sup> lordi a persona

**GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:**

**STRUTTURE – Dimensioni degli ambienti di lavoro**

In questo ufficio lavorano 15 persone ma è insufficiente sia lo spazio (superficie 20 m<sup>2</sup> invece dei 30 m<sup>2</sup> necessari) sia la cubatura (60 m<sup>3</sup> invece dei 150 m<sup>3</sup> necessari)

**GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:**

**STRUTTURE - numero porte e uscite**

Il numero di porte o uscite deve essere sufficiente a permettere il deflusso dei dipendenti sia in situazioni normali che di emergenza

Sino a 25 addetti	1 porta larga almeno 90 cm
Sino a 50 addetti	1 porta larga almeno 120 cm apribile nella direzione dell'esodo
Sino a 100 addetti	1 porta larga almeno 120 cm ed una di almeno 90 cm apribili nella direzione dell'esodo

**GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:**

**STRUTTURE - ingombri e ostacoli**

I corridoi e le uscite di emergenza devono essere privi di ingombri ed ostacoli

**GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:**

**luci di emergenza**

Devono essere presenti luci di emergenza idonee a garantire la visibilità in caso interruzione della corrente

**GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:**

**MICROCLIMA: influiscono**

- Ventilazione
- Temperatura
- Umidità
- Attività svolta
- Vestitario

**Microclima/temperatura**

Malesseri vari, pericolo di raffreddamento in caso di temperature basse, calo del rendimento e distrazione in caso di temperature elevate

- La temperatura viene percepita in modo diverso da individuo a individuo. Valori di riferimento ideali per le attività di ufficio:
  - d'inverno 21-23°C
  - d'estate fino a 25°C
- Installare dei termostati regolabili.
- Indossare degli indumenti adeguati per il proprio benessere.
- In estate ridurre le alte temperature interne con tende esterne e la ventilazione notturna.
- Rarissimamente i dipendenti sono al 100% soddisfatti.

**Microclima / umidità dell'aria**

Irritazione agli occhi, disturbi alle vie respiratorie superiori, cariche elettrostatiche in caso di aria molto secca, ridotta regolazione termica del corpo dovuta al sudore in caso di eccessiva umidità dell'aria, calo del rendimento, surriscaldamento, problemi circolatori

- Durante i periodi molto caldi e secchi assumere una quantità maggiore di liquidi.
- Evitare le attività che creano polvere.
- Collocare delle piante per aumentare l'umidità ambiente.
- Umidità dell'aria per le attività di ufficio: 30-65% (meglio se 40-60%).

### GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:

Fattori	Impollinazioni emesse
Costruzione	Segreggi a scarse
Attrezzature	Materie da costruzione e scorie
Atività di trasporto e deposito	Procedimenti e robotici
Costruzione	Finire
Barricamento	Solventi
Tagliare	Solventi, macchinari, fessure/fori
Vetro	Solventi, macchinari
Impiegare del legno	Fluoridi, solventi, PCP

**aumento di CO2 e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo inquinamento microbico.**

**v.o.c. : composti organici volatili**

### INQUINAMENTO INDOOR

Attività lavorativa e fonte	Contaminanti
Pavimenti di cemento	Particolato, CO, energia magnetica
Apparecchiature elettroniche	Calore in ragione di molte attività
Attività di pulizia	Solventi, prodotti
Vetro, lamine, isolanti	Solventi, macchinari
Identificazione stampa	CO, antropogenici, energia magnetica
Prevalenti per la pulizia	
Dispositivi e prodotti per la pulizia	Solventi, macchinari, sostanze, macchinari
Contenitori e fessure	Solventi, prodotti, lacoste
Dispositivi di vetro	Prodotto chimico
Carta per stampare	Solventi, macchinari
Solventi	Bianchi, fenolici

**i prodotti usati per la pulizia dei mobili possono emettere nel tempo :**

- alcoli;
- callosolventi;
- fenoli;
- v.o.c.

Tipo	Frequenza	Rischi
Servizi di manutenzione	32%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrità strutturale d'uso</li> <li>Sicurezza</li> </ul>
Impollinazione da impieghi lavorati	17%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Particolato</li> <li>Parti di legno</li> <li>Prodotti per la pulizia o di scorie</li> </ul>
Impollinazione esterne	11%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impieghi lavorati esterni</li> <li>Prodotti di scorie lavorate</li> </ul>
Contaminazione biologica	5%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Batteri, virus, funghi, protozoi e altre microrganismi</li> <li>Materiali da impieghi di manutenzione, non diffusi etc.</li> </ul>
Impollinazione interna	2%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impieghi lavorati, macchinari che emettono fessure, lacoste, solventi, fibre</li> </ul>
Contaminazione da fumo	12%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contaminazione da fumo</li> </ul>

**Le strategie**

- Ventilare i locali alla mattina e durante la pausa pranzo
- Limitare allo stretto necessario i prodotti per la pulizia e la cosmesi
- Controllare la formazione dell'umidità e della condensa
- Umidificare gli ambienti eccessivamente secchi
- Orientare le bocchette di immissione dell'aria in modo tale che non colpisca direttamente la persona

**Nella pulizia dei locali**

- Ventilare gli ambienti durante la pulizia
- Curare la pulizia degli arredi tessili
- Rimuovere la polvere con panni umidi
- Pulire frequentemente il monitor che, creando campi elettrostatici, attrae microrganismi e polveri
- Pulire periodicamente tastiere, mouse e telefoni

### GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:

**PASSAGGI (nel lavoro di archivio e magazzino)**

passaggi disagiati ed ingombri

### GLI AMBIENTI DI LAVORO - Rischi da:

**MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI (nel lavoro di archivio e magazzino)**

carichi troppo pesanti

carichi squilibrati

carichi con possibilità di presa incongrua

### IL POSTO DI LAVORO

**ARMADI, CLASSIFICATORI, SCHEDARI**

Devono essere saldamente ancorati alle pareti al fine di non costituire pericolo per il rischio di ribaltamento

Verificare costantemente la stabilità dei ripiani con accumuli di carta, la quale raggiunge facilmente pesi consistenti

### CASSETTI

### IL POSTO DI LAVORO

È importante che vengano mantenuti chiusi per evitare inciampi a colleghi o visitatori

**SCALE E SCALE (SCALE PORTATILI)**

Devono essere in buono stato e non si devono usare attrezzature improvvisate

### Il rischio di cadute dall'alto

Una scala:

- troppo inclinata può scivolare
- troppo dritta può ribaltarsi

Occorre controllare sempre i punti di appoggio inferiore e superiore, devono essere: piani, non scivolosi e allo stesso livello. Non collocarla mai contro o vicino a porte e se necessario verificare che siano ben chiuse. Usare scale di altezza adeguata al punto che si vuole raggiungere

I materiali da ufficio sono spesso fonte di piccoli infortuni:

- gli oggetti taglienti (per esempio matite, forbici, tagliacarte) devono essere protetti e mai conservati nelle tasche: in caso di cadute possono essere causa di infortuni più gravi;
- fogli e buste di carta, specie se nuovi, hanno i bordi taglienti e devono essere maneggiati dagli angoli utilizzando le spugnette per inumidire;
- le taglierine manuali vanno usate con cautela riabbassando sempre la lama al termine dell'utilizzo e mantenendo in efficienza la protezione;
- la cucitrice a punti metallici può causare infortuni soprattutto nel tentativo di sbloccare eventuali punti inceppati;
- non raccogliere frammenti di vetro con le mani nude e non gettarli nei cestini senza prima averli avvolti in carta o plastica per evitare infortuni al momento dell'asportazione del sacchetto.